

CONSORZIO DI BONIFICA 4 - CALTANISSETTA

Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTA la relazione del Dirigente dell'area amministrativa per il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019 di data 16 giugno 2020;

VISTA la nota del Commissario straordinario del Consorzio prot. n. 970 del 19 giugno 2020;

ATTESO che l'art. 3 – comma 4 – del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni stabilisce che *“al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;*

CONSIDERATO che il citato art. 3 prevede altresì che *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.*



RILEVATO che la relazione è completa della documentazione dimostrativa dell'operazione di riaccertamento quali gli elenchi degli accertamenti e impegni aperti al 31 dicembre 2019 e l'elenco riepilogativo dei residui mantenuti e dei residui cancellati;

VERIFICATO che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui comporta:

cancellazione di residui passivi pari a complessivi 12.666,74 per obbligazioni giuridiche insussistenti al 31 dicembre 2019;

cancellazione di accertamenti pari a 406.244,82 in quanto le somme corrispondono a crediti di dubbia e difficile esazione per ruoli di contribuenza antecedenti al 2015 e parzialmente al 2016 e al 2017 e crediti per fornitura idrica all'utenza consortili e parzialmente sino al 2018 per i quali le azioni di recupero mediante procedure coattive comporterebbero ulteriori costi di riscossione difficilmente recuperabili;

mantenimento nell'esercizio 2020 di residui attivi non introitati per un totale di € 623.334,35;

mantenimento nell'esercizio 2020 di residui passivi non regolarizzati per un totale di € 321.781,86

ACCERTATA la correttezza delle procedure adottate;

ESPRIME

parere favorevole all'adozione della deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019 sulla base della relazione del Dirigente dell'Area Amministrativa del 16 giugno 2020 e della nota del Commissario straordinario dell'Ente prot. n. 970 del 19 giugno 2020

Caltanissetta,

Il Collegio dei Revisori dei Conti

rag. Gaetano Michele Scuto – Presidente

dott. Alessandro Sciortino – componente effettivo

dott. Vincenzo Cirignotta – componente effettivo

